



Piazza Municipio, 4 - 20821 Meda (MB)
Tel. 0362 3961 Fax 0362 75252
www.comune.meda.mb.it
posta@comune.meda.mb.it

Deliberazione n. 38

del 21/12/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2024.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventuno** del mese di **dicembre**, in Sala Consiliare "G. Favè" del Comune con inizio alle ore **20.30**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

riunito in seduta **pubblica** di **prima convocazione** ed in sessione **ordinaria**, presieduto dal consigliere Simone Pirovano, Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Generale, dott.ssa Paola Cavadini ed alla presenza dei seguenti suoi componenti:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.	Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
SANTAMBROGIO LUCA	SINDACO	X	-	BUSNELLI CARLA ANNAMARIA	C.C.	X	-
PIROVANO SIMONE	PRES. C.C.	X	-	CASTELLI ANDREA	C.C.	X	-
MARIANI ROBERTO	C.C.	X	-	AGUDIO PAOLO	C.C.	-	X
COLOMBO EMANUELA	C.C.	X	-	FEDERICO MATTEO	C.C.	X	-
SORMANI GABRIELE	C.C.	X	-	PROSERPIO MARCELLO	C.C.	X	-
DENOVA DILETTA	C.C.	-	X	NAVA MASSIMO AMBROGIO	C.C.	-	X
MARELLI TIZIANA MARIA	C.C.	X	-	BUSNELLI MARINA	C.C.	-	X
VILLA MANUELA	C.C.	X	-	DELPERO CESARINA	C.C.	X	-
TAGLIABUE SERENA	C.C.	X	-				

PRESENTI: 13

ASSENTI: 4

* Assenti Non Giustificati:

Partecipano, senza diritto di voto, gli Assessori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.	Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
BONACINA ANDREA	ASS	-	X	BOGA ANDREA	ASS	X	-
MARIANI FABIO	ASS	-	X	PELLEGATTA MARA	ASS	X	-
TAGLIABUE STEFANIA	ASS	-	X				

Il Presidente del Consiglio Comunale, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere la seguente deliberazione:

OGGETTO:

ALIQUEUTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2024.

Finalità: approvare le aliquote e le detrazioni IMU relative all'anno 2024, tenendo conto delle ipotesi di differenziazione delle stesse previste dal decreto MEF del 7 luglio 2023, emanato in attuazione dell'art. 1, comma 757, della legge 160/2019 (legge di bilancio 2020).

Importo da impegnare: il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il presente provvedimento viene assunto nell'ambito di una seduta di Consiglio Comunale svolta in modalità mista, ovvero alcuni consiglieri sono collegati mediante audio video, secondo quanto disposto dall'appendice al "Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale relativa allo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica mediante applicativo online". La presente deliberazione si intende, in base alle predette disposizioni, assunta presso la Sede Municipale del Comune di Meda, in Piazza Municipio n.4.

La votazione riportata è stata accertata dal Segretario Comunale, resa, per i consiglieri collegati tramite applicativo online, tramite dichiarazione orale, come prescritto dall'art.9 della predetta appendice al Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Sindaco illustra l'argomento.

Interviene il Consigliere Comunale Proserpio Marcello che accorpa dichiarazione di voto contrario in quanto propedeutico al bilancio.

Il Consigliere Comunale Colombo Emanuela si assenta per mancanza di rete internet – Consiglieri Comunali presenti n.12.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 780, della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione, a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni normative concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, ferme restando quelle riguardanti la TARI;
- l'art. 1, comma 738, della legge n. 160 del 2019 (legge di bilancio 2020) dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160/2019;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 17.12.2018 con la quale sono state approvate le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2019;

Rilevato che le aliquote e detrazioni IMU 2019 sono state confermate anche per gli anni dal 2020 al 2023, come previsto nelle note integrative ai bilanci di previsione delle rispettive annualità, approvate con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 43 del 16.12.2019 (per l'annualità 2020), n. 9 del 4.03.2021 (per l'annualità 2021), n. 47 del 16.12.2021 (per l'annualità 2022) e n. 70 del 20.12.2022 (per l'annualità 2023);

Richiamati:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 il quale prevede, a decorrere dall'anno 2021, la possibilità per i Comuni di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la deliberazione di approvazione delle aliquote debba essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della deliberazione stessa e in assenza del quale la deliberazione è priva di efficacia;

Rilevato che il Dipartimento delle Finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 sarebbe decorsa solo dall'anno 2021, e che, in ogni caso, solo in seguito all'adozione del decreto stesso, sarebbe stato vigente l'obbligo di redigere la deliberazione di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite l'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne avrebbe formato parte integrante;

Rilevato inoltre che il decreto del MEF con il quale sono state approvate le fattispecie sulla base delle quali i Comuni possono diversificare le aliquote IMU - decreto che avrebbe dovuto essere adottato entro il 29.06.2020 - è stato adottato in data 07.07.2023 (G.U. Serie Generale n. 172 del 25.07.2023);

Considerato che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con comunicato del 21 settembre 2023, ha reso nota l'apertura ai Comuni dell'applicazione informatica per l'approvazione del "prospetto delle aliquote IMU", all'interno dell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", per mezzo della quale sarebbe stato possibile individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU, nonché elaborare e trasmettere il relativo prospetto;

Rilevato peraltro che l'art. 6ter del D.L. n. 132/2023 (c.d. "Milleproroghe"), introdotto dalla legge di conversione 27 novembre 2023, n. 170, prevede che *"In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025"*;

Rilevato che, *medio tempore*, in fase propedeutica alla predisposizione del bilancio di previsione 2024-2026, stante l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di non variare le aliquote vigenti, sono state effettuate le opportune verifiche, anche mediante l'inserimento delle aliquote IMU vigenti nel Portale del Federalismo Fiscale, al fine di attestarne la conformità delle stesse rispetto alle fattispecie individuate dal D.M. 7.07.2023;

Riscontrata la conformità delle aliquote IMU 2019-2023 alle fattispecie disciplinate dal decreto ministeriale, fatta eccezione per l'aliquota agevolata per gli immobili in categoria A concessi in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta (genitori/figli – figli/genitori) e adibiti ad abitazione del soggetto conduttore, con indicatore ISEE del soggetto passivo d'imposta (proprietario o titolare di altro diritto reale) non superiore a € 30.000,00;

Ritenuto pertanto di dover adeguare le aliquote IMU 2024 stralciando l'aliquota agevolata di cui sopra, in quanto non conforme ad alcuna delle fattispecie previste dal D.M. 07.07.2023;

Dato atto che tale modifica avrà un effetto pressoché irrilevante, sia in termini di impatto sui Contribuenti che sul gettito IMU dell'Ente, in quanto trattasi di un'agevolazione richiesta da un numero assolutamente esiguo di Contribuenti;

Dato atto che, in base all'art. 1, comma 753, legge n. 160/2019, *per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i Comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;*

Richiamate inoltre le riduzioni del 50% della base imponibile previste ex lege (comma 747, dell'art. 1, della Legge n. 160/2019), e precisamente:

- a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42;
- b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui alla presente lettera, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione;
- c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori;

Visto il D. Lgs. 15.12.1997 n. 446, ed in particolare gli artt. 52 e 59, limitatamente alle disposizioni non abrogate dalla sopra citata normativa;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 22.05.2020, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), valido a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il verbale della seduta della Commissione Bilancio e Società partecipate in data 15.12.2023, depositato agli atti;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie;

ATTESO CHE la votazione, resa in forma palese, ha prodotto il seguente esito:

Consiglieri Comunali presenti in sede n.12:

Santambrogio, Pirovano, Mariani, Sormani, Marelli, Villa, Tagliabue, Busnelli C., Castelli, Federico, Proserpio, Delpero

Consiglieri Comunali votanti n. 12

FAVOREVOLI N. 10

CONTRARI N. 2 (Proserpio, Delpero)

ASTENUTI **nessuno**

DELIBERA

- 1) Di confermare, per l'anno 2024, le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU) in vigore dall'anno 2019, fatta eccezione - in quanto non conforme ad alcuna delle fattispecie previste dal decreto ministeriale del 7 luglio 2023 in premessa citato - per l'aliquota agevolata per gli immobili in categoria A concessi in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta (genitori/figli – figli/genitori) e adibiti ad abitazione del soggetto conduttore, con indicatore ISEE del soggetto passivo d'imposta (proprietario o titolare di altro diritto reale) non superiore a € 30.000,00;
- 2) Di dare atto pertanto che, tenuto conto della modifica di cui al punto 1, le aliquote IMU per l'anno 2024 sono le seguenti:

Tipologia	Aliquota %
Aliquota di base	1,06
Abitazione principale limitatamente alle categorie catastali A/1- A/8 – A/9 e relative pertinenze (per pertinenze si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una sola unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali)	0,40
Immobili in categoria A destinati ad abitazione con contratti di affitto a canone concordato ai sensi dell'art. 2, c. 4, della l. 431/1998*	0,40
Unità immobiliari in categoria C/3 - Laboratori	0,80
Unità immobiliari in categoria C/1 - Negozi	1,01
Unità immobiliari in categoria A/10 - Uffici	1,01

*ai sensi dell'art. 1, comma 760, legge n. 160/2019 per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75 per cento.

- 3) Di confermare la detrazione per le abitazioni principali in categoria catastale A/1, A/8 e A/9 nella misura minima obbligatoria prevista dall'art. 1, comma 749, della citata L. 160/2019, pari ad euro 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione quale abitazione principale del soggetto passivo;
- 4) Di dare atto che, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 769, della legge n. 160/2019 e dal vigente regolamento per l'applicazione dell'IMU, le modalità di comunicazione per le fattispecie imponibili assoggettate ad aliquota ridotta sono le seguenti:
 - immobili concessi in uso gratuito - presentazione entro il 30 giugno dell'anno successivo - di dichiarazione IMU attestante i dati catastali dell'immobile e i requisiti di parentela. Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota ridotta, il soggetto passivo presenterà nuova dichiarazione IMU per la cessazione;
 - immobili destinati ad abitazione con contratti di affitto a canone concordato – presentazione entro il 30 giugno dell'anno successivo, di dichiarazione IMU attestante i dati catastali dell'immobile; alla dichiarazione IMU dovrà essere allegata copia del contratto regolarmente registrato. Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota ridotta, il soggetto passivo presenterà nuova dichiarazione IMU per la cessazione;
- 5) Di dare atto altresì che:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 21/12/2023

- le aliquote previste dalla presente deliberazione entreranno in vigore il 1^a gennaio 2024, ai sensi dell'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/2006 e dell'art. 1, comma 779, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente e con le modalità stabilite dal Ministero stesso, e la stessa verrà pubblicata sul sito internet dell'Ente.

Con successiva e separata votazione espressa dai presenti in forma palese, che ha prodotto il seguente esito:

Consiglieri Comunali presenti in sede n.12:

Santambrogio, Pirovano, Mariani, Sormani, Marelli, Villa, Tagliabue, Busnelli C., Castelli, Federico, Proserpio, Delpero

Consiglieri Comunali votanti n. 12

FAVOREVOLI N. 10

CONTRARI N. 2 (Proserpio, Delpero)

ASTENUTI nessuno

il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del Decreto L.gs n. 267/2000.

**Il Presidente del Consiglio
Simone Pirovano**

**Il Segretario Generale
Dott.ssa Paola Cavadini**

Elenco allegati:

1 - parere tecnico

2 - parere contabile

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs 7 marzo 2005 n.82.



Piazza Municipio, 4 - 20821 Meda (MB)
Tel. 0362 3961 Fax 0362 75252
www.comune.meda.mb.it
posta@comune.meda.mb.it

Area Risorse Finanziarie

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA¹

IL DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE

in ordine alla proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente oggetto:

ALIQUEUTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2024.

esprime parere **favorevole**

Meda, 15/12/2023

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Sara Angela Maria Corbetta

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.

¹ Ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 49



Piazza Municipio, 4 - 20821 Meda (MB)
Tel. 0362 3961 Fax 0362 75252
www.comune.meda.mb.it
posta@comune.meda.mb.it

Area Risorse Finanziarie

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE²

IL DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE

in ordine alla proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente oggetto:

ALIQUEUTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2024.

esprime parere **favorevole**

Meda, 15/12/2023

IL DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE

Dott.ssa Sara Angela Maria Corbetta

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.

² Ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 49